

AEROPORTO DI ALESSANDRIA

L'aeroporto demaniale di Alessandria, ricadente nella D.C.A. di Torino, è gestito, in regime di concessione, dal locale Aeroclub. Esso risulta aperto al traffico turistico nazionale e comunitario. Vi si svolge abitualmente attività turistica, scuola di volo e lavoro aereo.

La collocazione semiurbana dello scalo ha creato una certa ostilità da parte di un settore della cittadinanza che si è schierata per lo spostamento dello scalo in altra zona più idonea e per la destinazione dell'area così liberata a parco cittadino.

Per conciliare la presenza dell'aeroporto con il parco è stato elaborato un progetto, per la cui realizzazione mancano peraltro i relativi finanziamenti.

Considerata la contigua presenza degli aeroporti di Linate, Malpensa, Torino e Genova, nonché la modestia delle strutture di cui è dotato, l'aeroporto di Alessandria non può che continuare a mantenere la propria vocazione turistica, di lavoro aereo e di aeroclub, quale quella in atto.

E' da segnalare, infine, l'interesse che si va manifestando per utilizzare l'aeroporto di Alessandria da parte della Protezione Civile, in caso di calamità naturale.

AEROPORTO DI ALZATE BRIANZA.

Lo scalo privato di Alzate Brianza, ricadente nella D.C.A. di Milano Malpensa, è aperto al traffico dell'aviazione generale, per un bacino di utenza costituito da Como, Sondrio e Milano.

Vi si svolge attività di scuola di volo a vela, volo a vela e lavoro aereo (pubblicità). Lo scalo è da ritenere struttura di servizio per il citato bacino di utenza.

AEROPORTO DI AOSTA.

E' l'unico aeroporto della regione Val d'Aosta, ricadente nella giurisdizione della D.C.A. di Torino.

Esso è aperto al traffico turistico internazionale a richiesta; è stato inoltre autorizzato al traffico commerciale, in attesa di apertura definitiva, unicamente per la Soc. Airvallee, che gestisce l'aeroporto.

Il sedime aeroportuale appartiene alla regione Val d'Aosta.

Oltre alla citata società, sullo scalo opera l'Aeroclub Val d'Aosta e vi ha base la Protezione Civile regionale.

La prossima apertura dello scalo al traffico commerciale e le attività già in atto costituiscono un complesso di rilevante significato nel contesto socio-economico del territorio.

E' coerente ritenere che vi sarà un buon incremento dei voli sotto i più diversi profili.

L'aeroporto ha una propria positiva potenzialità e potrà assumere in futuro, nei limiti propri di un aeroporto minore, un ruolo elevato sia in ambito nazionale che internazionale.

AEROPORTO DI AQUINO.

Lo scalo di Aquino, ricadente nella Circoscrizione aeroportuale di Roma-Ciampino, versa in una condizione di tale carenza infrastrutturale e gestionale da essere stato chiuso all'attività dal 24/9/1994. L'attività che in precedenza vi si svolgeva, a cura del locale Aeroclub, era assai modesta.

Nessun ente pubblico locale, nè alcun privato ha manifestato interesse per un rilancio dello scalo a scopo turistico, didattico o commerciale. L'insussistenza di utilità per fini aeronautici da parte del bene in questione indica l'opportunità di una dismissione dello stesso e di una diversa utilizzazione dell'area.

AEROPORTO DI AREZZO.

L'aeroporto demaniale di Arezzo, ricadente nell'ambito della D.C.A. di Firenze, è aperto al traffico dell'aviazione generale.

Vi operano, oltre al locale aeroclub, una società di lavoro aereo e vari Corpi armati (CC. G.di F.) e non (VVF) dello Stato.

Le attività ivi svolte sono turismo, sorveglianza e aeromodellismo.

Lo scalo si configura come struttura di servizio a disposizione della città di Arezzo e del naturale bacino di utenza costituito dalla Valdichiana, Valdarno, Valtibenna e Casentino.

AEROPORTO DI ASIAGO.

L'aeroporto demaniale di Asiago, ricadente nell'ambito della D.C.A. di Verona, è aperto al traffico dell'aviazione generale.

Sullo scalo opera il locale aeroclub con attività di turismo, scuola di volo e volo a vela. Lo scalo, nonostante interventi migliorativi sulle infrastrutture, ha mantenuto una valenza prettamente locale.

AEROPORTO DI BELLUNO.

L'aeroporto demaniale di Belluno, ricadente nell'ambito della D.C.A. di Venezia, è aperto al traffico dell'aviazione generale. Il locale aeroclub vi espleta attività di turismo, scuola di volo, volo a vela, paracadutismo.

La struttura aeroportuale è a servizio del bacino di utenza di Belluno e provincia.

AEROPORTO DI BIELLA.

L'aeroporto privato di Biella appartiene alla Soc. .SACE che ne cura la gestione. Esso ricade nell'ambito della D.C.A. di Torino. Recentemente è stato aperto al traffico internazionale commerciale non di linea.

Sullo scalo sono attivi l'Aeroclub di Biella e una società di manutenzione di aeromobili.

Lo scalo è ubicato in una zona interessata da attività industriali di rilievo e potrebbe quindi assumere una specifica funzione nel campo dell'aviazione di affari.

Nel 1995 si è sperimentata per alcuni mesi attività charter.

La Società di gestione aeroportuale ha allo studio programmi di sviluppo da valutare in rapporto alla richiesta dell'utenza.

AEROPORTO DI BOLZANO.

L'aeroporto demaniale di Bolzano, ricadente nella D.C.A. di Verona, è aperto al traffico dell'aviazione generale.

Sullo scalo operano il locale aeroclub, società varie di lavoro aereo e inoltre è presente l'Esercito. Le attività ivi svolte sono: turismo, scuola di volo, volo velistiche, air-taxi, lavoro aereo e paracadutismo. Lo scalo di Bolzano, pur avendo quale bacino di utenza la città e la provincia di Bolzano, ossia zone ad alto interesse turistico, non è servito da alcun collegamento aereo regolare di linea. Per la gestione e per lo sviluppo dell'aeroporto si è costituita una società a capitale prevalentemente pubblico, la quale, ricevute le varie autorizzazioni sta per presentare i progetti esecutivi di una serie di opere di potenziamento aeroportuale.

AEROPORTO DI BRESCIA - MONTICHIARI.

L'aeroporto di Brescia-Montichiari, ricadente nella D.C.A di Milano Linate, è militare aperto al traffico civile del locale aeroclub e di una società di lavoro aereo. Per tale scalo, collocato a circa 30 km da Bergamo e da Verona e a 90 km da Linate ossia vicino a tre scali maggiori completamente organizzati per ricevere e smistare traffico passeggeri e merci, è preclusa di fatto qualsiasi ipotesi di sviluppo di traffico regolare commerciale.

Inoltre l'Aeronautica Militare ha recentemente ribadito l'importanza dello scalo per la difesa in quanto base della NATO. Alla luce di quanto sopra, per lo scalo di Brescia-Montichiari non si può che prevedere il proseguimento dell'attuale limitata attività aerea civile.

AEROPORTO DI BRESCO

L'aeroporto di Bresso, ricadente nella D.C.A. di Milano-Linate, è aperto al traffico dell'Aviazione Generale (attività di club, scuola elicotteri, lavoro aereo e manutenzione) che risulta molto consistente. Data la collocazione urbana dell'aeroporto, le ridotte capacità operative e la vicinanza dell'aeroporto di Linate, non si può che ipotizzare il mantenimento delle attività attualmente svolte e un'eventuale apertura al traffico turistico comunitario.

AEROPORTO DI CALCINATE DEL PESCE.

L'aeroporto privato di Calcinate del Pesce, ricadente nella D.C.A. di Milano-Malpensa, è aperto al traffico dell'aviazione generale. Sullo scalo sono presenti associazioni dedite all'attività di scuola di volo a vela e di aeromodellismo.

Struttura a servizio delle provincie di Varese e di Como, lo scalo ha una valenza locale.

AEROPORTO CA' NEGRA.

L'aeroporto privato di Ca' Negra, ricadente nell'ambito della D.C.A. di Venezia, è aperto al traffico dell'aviazione generale.

Vi si svolge essenzialmente attività di turismo.

AEROPORTO DI CAPUA.

L'aeroporto demaniale di Capua, ricadente nella D.C.A. di Napoli, è aperto al traffico dell'aviazione generale. Vi opera il locale aeroclub con attività di turismo e scuola di volo. L'impianto aeroportuale, a valenza locale, si appalesa come struttura di servizio delle aree di Capua e di Caserta.

AEROPORTO DI CARPI.

L'aeroporto privato di Carpi ricade nell'ambito della D.C.A. di Bologna. Interessato dal locale traffico di aviazione generale, lo scalo non è in predicato per ulteriori diverse utilizzazioni.

AEROPORTO DI CASALE M.

L'aeroporto demaniale di Casale M. , ricadente nella D.C.A. di Torino, è interessato da attività di aeroclub, di paracadutismo e di manutenzione aeromobili. Il sedime aeroportuale al momento risulta completamente saturo, non in grado quindi di ospitare nuovi insediamenti per eventuali nuove iniziative. Considerato, inoltre, che anche sotto il profilo operativo ci sono condizionamenti per la presenza di abitazioni a nord e di colline a sud, per lo scalo di Casale M. non può che ipotizzarsi il mantenimento delle sole attività in corso.